



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027

PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE

(D.G.R. n. 32/21 del 6 ottobre 2023)

CHIARIMENTI (FAQ)

Richieste pervenute alla data del 03.07.2025

AVVISO

**AIUTI ALLE MPMI LOCALIZZATE NEL TERRITORIO DEL SULCIS
IGLESIENTE PER LA TRANSIZIONE E LA DIVERSIFICAZIONE
DELL'ECONOMIA LOCALE**

**AZIONE 1.5 "SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE E ALLA DIVERSIFICAZIONE
DELL'ECONOMIA LOCALE, ANCHE ATTRAVERSO PROGETTI DI RICERCA" -
PROCEDURA 1.5.1.a - Avviso per le MPMI- Linea 1**

**AZIONE 1.6 "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SUPPORTO TECNICO A
PROCESSI DI INNOVAZIONE" - PROCEDURA 1.6.1.- Avviso per le MPMI**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sommario

1. Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità	3
2. Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Settori esclusi	4
3. Beneficiari, interventi e spese ammissibili	5
4. Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/ mezzi aziendali ibridi o elettrici	6
5. Tipologia spese ammissibili: costruzioni leggere, bungalow e dehor	7
6. Tipologia spese ammissibili: Imposta sul valore aggiunto (IVA)	8
7. Tipologia di investimento	9
8. Cumulabilità dell'aiuto	10
9. Avvio dei lavori	11
10. Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie	12
11. Copertura finanziaria dell'IVA (imposta sul valore aggiunto)	13
12. Condizioni di ammissibilità delle spese: Leasing Finanziario	14
13. Criteri di valutazione: coerenza del Piano aziendale	15
14. Criteri di valutazione: sostenibilità economica e finanziaria	16
15. Documenti obbligatori: relazione DNSH	17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

1. Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità

Possono beneficiarie delle agevolazioni, le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano neocostituite, anche in caso di start up, esistenti ed iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, ma non siano ancora attive.

Riscontro

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso possono beneficiarie delle agevolazioni esclusivamente le imprese (neocostituite/start-up) che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Settori esclusi

Si chiede quali siano i settori esclusi dal presente Avviso.

Riscontro

Si rimanda all'art. 3 in cui si richiama la normativa e si specificano i Codici Ateco esclusi ai sensi della normativa europea ivi citata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. Beneficiari, interventi e spese ammissibili

Si chiede se sia ammissibile presentare un progetto finalizzato all'apertura di una nuova unità locale nel territorio eleggibile, considerando che sono già stati avviati i lavori di adeguamento dell'immobile, e che successivamente in tale sede sarà insediato un nuovo studio odontoiatrico (ATECO 86.23). Inoltre, si chiede se possa partecipare all'Avviso un'impresa beneficiaria delle agevolazioni del Piano Sulcis per un ulteriore sviluppo dell'unità locale, già esistente e beneficiaria delle agevolazioni, purché le spese riguardino interventi non già oggetto di altre agevolazioni.

Riscontro

Ferme le verifiche in merito alla coerenza del piano proposto con il PN JTF PT Sulcis e il rispetto delle condizioni di cui agli art. 4, 5, 6 dell'Avviso, l'impresa può presentare un piano degli investimenti produttivi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e di programmi informatici, brevetti, licenze, e/o un piano di servizi, riguardante una unità locale per cui sono stati avviati i lavori di adeguamento dell'immobile non oggetto, questi ultimi, di richiesta di agevolazione.

Con riferimento alle restanti spese, componenti il piano aziendale, si rammenta che, nel caso il proponente opti per il regime GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.) deve essere rispettata la condizione di mancato avvio dell'investimento in data anteriore alla presentazione della domanda; a tal fine, si rinvia alla definizione di «avvio lavori», contenuta nell'Appendice 1 dell'Avviso, che, in caso di acquisizioni, è da intendersi quale momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

Si precisa, inoltre, che non vi sono limiti alla partecipazione al presente Avviso di un soggetto proponente già beneficiario delle agevolazioni a valere sul Piano Sulcis per un ulteriore sviluppo dell'unità locale, già esistente e beneficiaria delle agevolazioni, a condizione che le nuove spese siano conformi ai requisiti previsti dall'Avviso e siano rispettate le regole sulla cumulabilità dell'aiuto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

4. Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/ mezzi aziendali ibridi o elettrici

In relazione alla tipologia di spese ammissibili (art. 5 dell'Avviso) si chiede se sia ammissibile la spesa relativa all'acquisto di autocarri, di mezzi targati, di mezzi aziendali ibridi o elettrici, purché strettamente strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa, anche laddove questi rappresentino l'investimento principale necessario per l'esercizio di attività di imprese operanti nei settori del noleggio con conducente (NCC), taxi, car sharing o attività di rappresentanza commerciale.

Riscontro

Tra le spese ammissibili indicate all'art. 5 dell'Avviso non sono ricomprese le spese per autocarri, veicoli, mezzi targati, mezzi aziendali ibridi o elettrici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

5. Tipologia spese ammissibili: costruzioni leggere, bungalow e dehor

In quale categoria di spesa, tra “opere murarie e assimilate” o “impianti, macchinari e attrezzature”, rientrano le seguenti voci:

- acquisto e l'installazione di bungalow in legno prefabbricati ad uso turistico;
- acquisto di un dehor.

Riscontro

L'Avviso, all'articolo 5, comma 2, lettera a) limita l'ammissibilità delle spese per opere murarie e assimilate a quelle strettamente funzionali alla messa in opera di impianti e macchinari inseriti nel Piano aziendale oggetto di agevolazione.

Gli interventi indicati, pur riconducibili alla categoria “Opere murarie e assimilate”, non rispettano il requisito sopra indicato e non sono, pertanto, ammissibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6. Tipologia spese ammissibili: Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Si richiede se l'IVA sia una spesa ammissibile, anche nel caso di prestazioni sanitarie verso privati.

Riscontro

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'art. 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile, così come previsto dall'art 16 comma 1 del DPR 66/2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

7. Tipologia di investimento

Si sta predisponendo la domanda di agevolazione per l'Avviso in oggetto, optando per il Regime De Minimis previsto al paragrafo 6.a. Leggendo il bando noto che:

- *al paragrafo 8 (aiuti a finalità regionale – GBER art. 14) viene richiesto di dimostrare il carattere di “investimento iniziale” (creazione nuovo stabilimento, ampliamento, diversificazione, cambiamento fondamentale del processo produttivo);*
- *nel capitolo dedicato al De Minimis la stessa condizione non è riproposta: si indicano solo le tipologie di spesa ammissibili e i massimali previsti dal Reg. 2023/2831.*

Chiedo gentilmente conferma che, scegliendo il Regime De Minimis, non sia necessario allegare la dichiarazione di “investimento iniziale” (ampliamento/diversificazione/cambiamento produttivo), essendo sufficiente che le voci di spesa rientrino negli investimenti produttivi e nei servizi ammessi dal bando.

Riscontro

Si conferma che il riferimento al concetto di investimento iniziale è riferibile solo al caso in cui il proponente opti per gli aiuti a valere sul Regolamento GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

8. Cumulabilità dell'aiuto

In riferimento ad una micro, piccola o media impresa (MPMI), nel caso di un piano di investimenti volto all'apertura di un nuovo stabilimento o all'ampliamento dei servizi offerti, è possibile inserire nel piano l'acquisto di macchinari, che non sono ancora stati acquistati alla data di presentazione della domanda, ma che sono già stati previsti in domande di agevolazione a valere su altri avvisi/bandi, per i quali si è in attesa di una conferma definitiva dell'agevolazione (ad esempio, il 65% previsto dal regime De-Minimis del Bando Inail ISI 2024), oppure inserire macchinari che potrebbero essere oggetto di ulteriori richieste di agevolazione (ad esempio, ZES o Tecnologia 4.0) e cumulare gli aiuti provenienti dalle diverse fonti.

Riscontro

Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 dell'Avviso - Cumulabilità dell'aiuto, il presupposto di partenza è che gli aiuti concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con gli incentivi la cui normativa non prevede la cumulabilità con altre sovvenzioni a fondo perduto. Pertanto, è necessario che il proponente verifichi la possibilità di cumulo dell'aiuto richiesto con le agevolazioni riconosciute in via definitiva a valere su altri avvisi/bandi (es. Bandi Inail ISI 2024, ZES e Tecnologia 4.0).

Inoltre, la cumulabilità dell'aiuto dipende dalla scelta del proponente di richiedere un contributo a valere sul Regolamento De-Minimis o sul Regolamento GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.).

In particolare, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, si dispone che gli aiuti «De-Minimis» concessi in forma di sovvenzione a fondo perduto sono cumulabili con altre agevolazioni, a condizione del rispetto della quota di contributo concedibile il cui limite del massimale, per l'impresa unica, è di € 300.000,00 in tre anni (verifica alla data dell'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'agevolazione) ed il cumulo non deve superare le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti dalla normativa richiamata negli avvisi/bandi.

Nel presente Avviso gli aiuti De-Minimis sono concessi con una intensità del 100% ESL.

Infine, si evidenzia che si deve garantire il rispetto delle disposizioni in materia di cumulo, di cui all'art. 19 del presente Avviso, e il divieto del doppio finanziamento, secondo cui la medesima spesa non può essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura.

Al fine di determinare l'ammissibilità della spesa, è necessario considerare la coerenza del Piano aziendale proposto con il PN JTF PT Sulcis e rispettare le condizioni di cui agli art. 4-5-6 del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

9. Avvio dei lavori

La presentazione di una Dichiarazione Unica Autocertificativa per le Attività Produttive (DUAP) incide sulla ammissibilità delle spese ricomprese nel piano aziendale?

Riscontro

In riferimento alla DUAAP o Dichiarazione Unica Autocertificativa per le Attività Produttive, modello utilizzato per semplificare le pratiche amministrative relative all'avvio, modifica o cessazione di attività produttive, la mera presentazione del modello di avvio dell'attività produttiva non determina necessariamente l'avvio del Piano aziendale.

In particolare, si richiama l'Appendice 1 "Definizioni" dell'Avviso in oggetto, nelle quali per «avvio lavori» si intende *la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito; In ogni caso l'ammissibilità della spesa decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda per gli aiuti erogati ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. (art. 2 definizioni).*

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le spese devono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda (effetto di incentivazione), esclusivamente nel caso in cui il soggetto proponente presenti una domanda a valere sul Regime GBER ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii.. (Art. 6, comma 1 lettera a, punto i del presente Avviso).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

10. Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie

In caso di adesione al regime De Minimis e di un Piano aziendale inferiore a 200.000,00, ai fini della dimostrazione della disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo, previste a copertura dell'intero Piano, è sufficiente la dichiarazione da parte dei soci circa la disponibilità ad apportare risorse finanziarie a titolo di mezzi propri, precisando entità e modalità di apporto o la stessa va supportata con evidenza delle disponibilità su c/c?

Nel caso di ricorso a finanziamento bancario non è chiaro quale sia il grado di impegno da parte della banca (delibera di concessione o dichiarazione della banca di istruttoria in corso?).

Riscontro

Si rinvia a quando indicato nell'Appendice 3, punto 3 lettere a) e b).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

11. Copertura finanziaria dell'IVA (imposta sul valore aggiunto)

Un soggetto proponente che intende beneficiare del contributo al 100% per gli investimenti ammissibili deve dimostrare in fase di domanda la disponibilità delle somme necessarie alla copertura dell'IVA.

Riscontro

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'art. 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile, così come previsto dall'art 16 comma 1 del DPR 66/2025. Pertanto, considerato l'importo massimo della spesa ammessa del Piano aziendale, inferiore a 5.000.000 euro (iva inclusa), l'IVA è da intendersi quale spesa ammissibile, conseguentemente la relativa copertura non è oggetto di dimostrazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

12. Condizioni di ammissibilità delle spese: Leasing Finanziario

L'avviso specifica che per le spese sostenute con contratto di leasing finanziario, deve essere previsto l'obbligo di riscatto del bene alla scadenza del contratto. Qualora alla presentazione della domanda il contratto di leasing fosse già stato stipulato, prevedendo l'opzione di riscatto, si chiede se è necessaria una clausola aggiuntiva al contratto includendo l'obbligo di riscatto, oppure se è sufficiente che tale clausola possa essere apposta in seguito all'esito positivo dell'istruttoria (ad esempio in sede di presentazione del primo SAL).

Riscontro

Preliminarmente, si ricorda che, fatto salvo l'obbligo di rispettare le condizioni di cui all'art. 20 del DRP 66 del 10.03.2025, qualora si opti per il regime GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.), è necessario garantire che l'investimento non sia stato avviato prima della presentazione della domanda; a tal proposito, si rinvia alla definizione di "avvio dei lavori" contenuta nell'Appendice 1 dell'Avviso.

L'intervenuta stipulazione di un contratto di leasing che preveda l'obbligo di riscatto in data anteriore alla data di presentazione della domanda rende quindi, in tale ipotesi, non ammissibile ad agevolazione l'acquisto del bene.

Nel caso proposto la clausola aggiuntiva che includa l'obbligo di riscatto dovrà essere stipulata in data non anteriore alla presentazione della domanda e prodotta, unitamente al contratto, ai fini della rendicontazione delle spese, i canoni ammissibili ad agevolazione saranno quelli sostenuti successivamente alla stipula dell'atto aggiuntivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

13. Criteri di valutazione: coerenza del Piano aziendale

In relazione al criterio di valutazione n. 1 “Coerenza del Piano aziendale”, di cui all’art. 11 dell’Avviso, emerge che il punteggio soglia (5 punti) necessario per l’ammissibilità della domanda risulta attribuibile solo nel caso di Coerenza del Piano con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3): agroindustria, turismo, cultura, ambiente, biomedicina, aerospazio, ICT, reti intelligenti per la gestione efficiente dell’energia. Pertanto, ne deriverebbe che interi comparti – come il commercio o i servizi alla persona – pur potenzialmente coerenti con gli obiettivi della transizione, rischiano l’esclusione automatica, non essendo in grado di soddisfare il punteggio soglia richiesto.

Riscontro

Il criterio di valutazione n. 1 “Coerenza del Piano aziendale” di cui all’art. 11 dell’Avviso, al punto 1.1 prevede obbligatoriamente, ai fini dell’ammissibilità, la coerenza del Piano con le finalità programmatiche del PN JTF e con la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. In relazione alla coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) può essere assegnato il punteggio massimo di 5 punti, mentre non è previsto un punteggio soglia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

14. Criteri di valutazione: sostenibilità economica e finanziaria

In relazione al criterio di valutazione n. 5 “Sostenibilità economica e finanziaria”, di cui all’art. 11 dell’Avviso, nel caso in cui un soggetto proponente intenda richiedere una agevolazione a valere sul regime De-Minimis e richieda una intensità dell’agevolazione del 100% sul Piano di spesa ammissibile, si chiede comma debba essere dimostrata la sostenibilità economico finanziaria e la solidità patrimoniale dell’impresa e se sia obbligatoria la presentazione dei documenti di cui all’Appendice 3 punto 3 lettera a) e b).

Riscontro

Ai fini dell’attribuzione del punteggio previsto per il criterio di valutazione n. 5 “Sostenibilità economico e finanziaria” di cui all’art. 11 dell’Avviso dovrà essere prodotta una valutazione bancaria positiva, in cui viene espresso in modo sintetico (attraverso rating o credit score) il grado di affidabilità dell’impresa. In considerazione della necessità, da parte di tutti i soggetti proponenti, di anticipare le spese per la realizzazione del Piano aziendale, tale valutazione deve essere prodotta indipendentemente dall’intensità dell’aiuto richiesta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

15. Documenti obbligatori: relazione DNSH

In relazione alla relazione DNSH iniziale, indicata tra i documenti obbligatori di carattere generale da allegare in fase di presentazione della domanda, si richiede quale sia il soggetto competente alla redazione e sottoscrizione della relazione DNSH iniziale (il rappresentante legale dell'impresa proponente o il tecnico progettista incaricato dell'intervento), se la suddetta relazione debba essere formalizzata come dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, e se sia dovuta anche nel caso l'impresa proponente svolga attività di servizi (studio professionale, dentistico, ect.)?

Riscontro

La relazione DNSH deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente ed è necessario che venga predisposta ai sensi del DPR 445/2000; qualora quest'ultimo lo ritenesse opportuno, potrà coinvolgere un tecnico specializzato nella redazione.

Si rinvia al modello predisposto.

Si evidenzia che la presentazione della relazione DNSH non dipende dal settore di appartenenza del soggetto proponente, bensì dall'oggetto del Piano aziendale presentato e dalle spese ivi incluse e dalla neutralità delle stesse rispetto agli obiettivi ambientali.

Ad esempio, i servizi riportati nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese, se riconducibili a prestazioni intellettuali, sono generalmente neutrali rispetto agli obiettivi ambientali. Tuttavia, qualora tali servizi siano associati a investimenti produttivi o attività materiali, e quindi costituiscano parte di un unico progetto, l'intero piano dovrà garantire il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH), come previsto dal Regolamento UE 2020/852 (Taxonomy Regulation), recepito nel PN JTF 2021-2027 e nei relativi Criteri di selezione delle operazioni.